

CONVENZIONE PER L' ACCESSO IN CONSULTAZIONE ALLE BANCHE DATI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE TOSCANA

Il giorno ____ del mese ____ dell'anno ____ tra

1. Regione Toscana, con sede in _____, ente erogatore della banca dati _____, rappresentata dal dr. _____, nella sua qualità di _____;
- e
2. *Pubblica amministrazione/gestore pubblico servizio/organismo di diritto pubblico/società partecipate a prevalente capitale pubblico*, con sede in _____, ente fruitore della banca dati _____ rappresentato dal dr. _____, nella sua qualità di _____

Premesso che

- le pubbliche amministrazioni, prima di procedere alla raccolta di nuovi dati, sono tenute a verificare se le informazioni di cui necessitano possono essere acquisite mediante l'accesso a dati in possesso di altre pubbliche amministrazioni o soggetti pubblici, in ottemperanza alle disposizioni in merito alla fruibilità dei dati previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale (d.lgs 7 marzo 2005, n. 82);
- l'articolo 50, comma 1, d.lgs 82/2005 prevede che i dati delle pubbliche amministrazioni sono formati, raccolti, conservati, resi disponibili e accessibili con l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione che ne consentano la fruizione e riutilizzazione, alle condizioni fissate dall'ordinamento, da parte delle altre pubbliche amministrazioni [...] ma restano salvi i limiti alla conoscibilità dei dati previsti dalle leggi e dai regolamenti, le norme in materia di protezione dei dati personali ed il rispetto della normativa comunitaria in materia di riutilizzo delle informazioni del settore pubblico; il comma 2, precisa che qualunque dato trattato da una pubblica amministrazione è reso accessibile alle altre amministrazioni quando ciò sia necessario per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'amministrazione richiedente;
- il Garante per la protezione dei dati personali, con il provvedimento "Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche" del 2 luglio 2015 prescrive le specifiche misure tecniche e organizzative che le PA sono tenute ad adottare;
- il Regolamento UE/2016/679, art. 33 prevede che in caso di violazione dei dati o incidenti informatici che possano avere un impatto significativo sui dati personali contenuti nelle proprie banche dati, le stesse debbano comunicare al Garante tali eventi entro settantadue ore dalla conoscenza del fatto;
- le linee guida Agid previste dalla circolare n. 2/2017 stabiliscono parametri di livello minimo di sicurezza

Dato atto che:

- la presente convenzione è conforme alle misure individuate dal Garante per la protezione dei dati personali con il citato provvedimento del 2 luglio 2015;
- *Regione Toscana/Settore* _____ effettua la supervisione tecnica e il monitoraggio sulle operazioni di accesso e sul sistema in generale, garantendo il costante aggiornamento e la sicurezza dei dati;
- l'ente fruitore intende aderire alla Convenzione mediante sottoscrizione della presente;
- l'accesso alla banca dati _____ avviene mediante *web application*/ _____

Convenuto che

nell'ambito del testo e degli allegati alla presente Convenzione si intendono per:

1. “Codice”: il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101;
2. Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) Regolamento UE/2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016
3. “CAD”: il Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82
4. “Convenzione”: il presente atto convenzionale
5. “Responsabile della Convenzione” soggetto preposto da ciascuna delle Parti alla gestione dei rapporti e delle comunicazioni inerenti alla Convenzione
6. “Referente tecnico” soggetto nominato dalle Parti in sede di stipula della Convenzione e preposto all'attivazione e alla successiva gestione operativa dello scambio dati nonché alla corretta applicazione delle regole di sicurezza tecnico-organizzative previste dalla Convenzione;
7. “Supervisore”: soggetto nominato dall'ente fruitore preposto al monitoraggio e controllo dell'utilizzo dei servizi d'accesso da parte degli utenti dell'ente di appartenenza
8. “Amministratore utenze”: soggetto nominato dall'ente fruitore e preposto alla richiesta e revoca delle autorizzazioni di accesso per gli utenti dell'ente di appartenenza;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto, Finalità, Durata e Oneri

1.1 La presente Convenzione disciplina i rapporti tra le Parti, al fine di regolare le modalità di accesso alle banche dati regionali, conformemente ai principi stabiliti dal GDPR, dal Codice e dagli standard di sicurezza informatica.

1.2 L'ente fruitore è autorizzato ad accedere ai dati regionali nel rispetto e nei limiti delle finalità istituzionali perseguite e della base normativa che lo legittima per l'acquisizione delle informazioni, come risulta dall'**allegato 1**. La sussistenza del rispetto di tali presupposti è stata oggetto di preventiva verifica condotta da Regione Toscana, in qualità di ente erogatore.

1.3 La Convenzione ha effetto a decorrere dalla data di sottoscrizione ed ha una durata di mesi _____. Fermo restando il diritto di entrambe le Parti di recedere dalla presente in qualsiasi momento, in mancanza di comunicazione scritta in merito, la presente convenzione si intende automaticamente rinnovata per ulteriori ____ mesi, fatta salva la possibilità di apportare le modifiche e le variazioni che si rendessero necessarie con comunicazione scritta e accettazione tra le Parti.

1.4 I servizi di accesso ai dati, che verranno attivati a seguito della stipula della Convenzione, saranno regolati dalle modalità di gestione previste ai successivi articoli. Ciascuna delle Parti si fa carico dei costi derivanti dall'attuazione della Convenzione.

Art. 2

Soggetti della Convenzione

2.1 Ai fini della corretta applicazione della presente Convenzione, ciascuna delle Parti nomina un proprio *Responsabile della Convenzione*, quale rappresentante preposto alla gestione dei rapporti e delle comunicazioni tra le Parti per la gestione del rapporto convenzionale. I nominativi ed i recapiti dei Responsabili della Convenzione sono riportati nell'**allegato 2**.

2.2 Rientra nei compiti del Responsabile della Convenzione il mantenimento e la gestione della Convenzione in relazione a qualsiasi modifica dovesse generarsi, con scambio di formali comunicazioni, a seguito di evoluzione tecnica e funzionale dei servizi erogati.

2.3 Inoltre, il Responsabile della Convenzione di Regione Toscana curerà:

- l'integrazione di ulteriori autorizzazioni di accesso ai dati, secondo le modalità regolate dalla Convenzione, previa verifica di legittimità sulla base delle disposizioni vigenti;
- il consolidamento della versione aggiornata della Convenzione a seguito di nuovi servizi, adeguamenti tecnici e/o modifiche alla struttura della Convenzione stessa con riferimento anche ad eventuali evoluzioni previste dal CAD;
- la comunicazione all'ente fruitore nel caso in cui siano riscontrati eventuali abusi, anomalie e/o utilizzi non conformi ai fini istituzionali per il perseguimento dei quali è ammesso l'accesso ai dati ai sensi della presente Convenzione.

2.4 Ciascuna delle Parti nomina un proprio *Referente tecnico*, responsabile dell'attivazione e della successiva gestione operativa dell'accesso ai dati nonché della corretta applicazione delle regole di sicurezza tecnico-organizzative previste in Convenzione. I nominativi ed i recapiti dei Referenti tecnici sono riportati nell'**allegato 2**.

2.5 Rientra nei compiti del Referente tecnico:

- garantire la verifica interna sull'adeguamento alle misure di sicurezza previste dal Codice e dalle Linee guida Agid citate in premessa;
- comunicare tempestivamente all'altra Parte incidenti sulla sicurezza occorsi al proprio sistema di autenticazione qualora tali incidenti abbiano impatto nei processi di sicurezza afferenti la fruibilità dei dati oggetto di Convenzione;
- comunicare tempestivamente all'altra Parte ogni eventuale esigenza di aggiornamento di stato degli utenti gestiti (nuovi inserimenti, disabilitazioni, cancellazioni) in caso di consultazione online

2.6 Inoltre il Referente tecnico dell'ente fruitore provvederà a:

- adottare le procedure necessarie per la verifica sistematica e la revisione periodica delle abilitazioni e dei profili di accesso ai dati rilasciati attraverso un adeguato flusso informativo con l'unità interna responsabile del trattamento;
- adottare le procedure necessarie alla conservazione delle informazioni acquisite per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle attività per i cui dati sono stati acceduti e la loro distruzione quando le stesse non siano più necessarie;
- curare le comunicazioni all'erogatore nei casi di eventuali errori o inesattezze e/o manchevolezze riscontrate in ordine ai dati acceduti.

2.7 Il Referente tecnico di Regione Toscana provvederà a:

- verificare annualmente, di concerto con il fruitore, la corretta attribuzione dei profili di autorizzazione;
- redigere ed aggiornare il documento con l'indicazione delle banche dati accessibili e delle informazioni inerenti i soggetti fruitori

2.8 L'ente fruitore può nominare uno o più *Amministratori utenze* (tale figura può anche coincidere con il *Supervisore*). I nominativi e i recapiti sono riportati nell'**allegato 2**.

2.9 L'Amministratore utenze provvede a:

- effettuare la richiesta di assegnazione di credenziali di accesso per gli utenti dell'ente e delle autorizzazioni all'uso del servizio concesso;

- revocare le autorizzazioni al venir meno delle condizioni che ne hanno determinato la concessione;

2.10 Se l'ente fruitore non ricorre alla nomina dell'Amministratore utenze, Regione Toscana provvederà direttamente all'abilitazione degli operatori dell'ente, fatta salva in ogni caso, la possibilità di disabilitare in qualsiasi momento operatori o amministratori utenze nei casi di mancato rispetto delle regole di accesso ai dati.

Art. 3 **Modalità di accesso**

3.1 Regione Toscana, tenuto conto della normativa vigente, fornisce all'ente fruitore l'accesso ai dati attraverso una delle seguenti modalità:

- consultazione online;
- cooperazione applicativa secondo gli standard SPCOOP.

3.2 La modalità di accesso alle banche dati regionali più idonea sarà in ogni caso individuata da Regione Toscana tenendo conto delle finalità, della natura e della qualità dei dati, delle caratteristiche infrastrutturali e organizzative, del volume e della frequenza degli accessi, del numero di soggetti abilitati.

3.3 L'accesso ai dati è consentito esclusivamente al personale riportato nell'**allegato 3** della presente Convenzione, espressamente incaricato del loro trattamento ed a ciò autorizzato nel rispetto delle norme vigenti e delle procedure tecniche ed organizzative concordate con Regione Toscana, dal Titolare del trattamento dei dati, o suo delegato, dell'ente fruitore. L'ente fruitore si impegna ad incaricare il minor numero possibile di personale. Eventuali richieste di superamento del numero di utenze autorizzate deve essere concordata con l'erogatore per il tramite del responsabile della Convenzione. L'elenco del personale incaricato può variare a seguito di controlli effettuati da Regione Toscana, o per variazioni organizzative dell'ente fruitore. A tal fine l'**allegato 3** dovrà essere aggiornato a cura dei Responsabili della Convenzione.

3.4 L'accesso ai dati, qualora non realizzabile con le modalità di cui al 1° cpv, avverrà tramite _____ (la posta elettronica certificata o soluzioni di "Trasferimento di File" in modalità FTP "sicuro" o equivalente dal punto di vista della sicurezza del trasporto), in conformità alle previsioni del punto 1, 2° cpv, dell'allegato 2 del provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 393 del 2 luglio 2015.

Art. 4 **Titolarietà e trattamento dei dati**

4.1 Regione Toscana conserva la piena titolarità delle informazioni contenute nella banca dati regionale, nonché dell'applicativo utilizzato. L'ente fruitore assume il ruolo di autonomo titolare del trattamento dei dati oggetto di comunicazione.

4.2 Le Parti rispettivamente si vincolano alla scrupolosa osservanza delle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali, in particolare per quanto riguarda la sicurezza dei dati, gli adempimenti e la responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e dell'Autorità del Garante per la protezione dei dati personali.

4.3 Ai sensi dell'art.5 del Regolamento UE/2016/679, i dati trattati in applicazione della presente Convenzione dovranno essere adeguati, pertinenti, e limitati rispetto alle finalità perseguite dall'ente fruitore.

4.4 L'ente, in qualità di autonomo titolare, assicura che i dati personali acquisiti saranno trattati esclusivamente per le finalità previste nell'**allegato 1**. Assicura altresì che i dati medesimi non saranno divulgati, comunicati né ceduti a terzi, o riprodotti, al di fuori dei casi previsti dalla legge. L'ente garantisce che l'accesso alle informazioni verrà consentito esclusivamente ai soggetti autorizzati ed istruiti al trattamento dei dati, richiamando la loro attenzione sulle responsabilità connesse all'uso illegittimo dei dati, nonché al corretto utilizzo delle funzionalità dei collegamenti.

Art. 5

Tutela della sicurezza dei dati

5.1 L'ente fruitore si impegna a rispettare i limiti e le condizioni di accesso riportati nell'**allegato 4**, volti ad assicurare la protezione dei dati personali. Da parte sua Regione Toscana garantisce la corretta erogazione dei servizi di accesso ai dati previsti dalla presente Convenzione.

5.2 L'ente si impegna inoltre a comunicare tempestivamente qualsiasi incidente occorso che abbia impatto diretto o indiretto sulla sicurezza dei dati o sul sistema di autenticazione, nonché ogni modificazione tecnica e organizzativa che possa incidere sul contenuto della presente convenzione. In particolare si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento avvenuto in ordine al personale autorizzato, alle modifiche tecniche o organizzative di dominio.

5.3 È Fatto divieto assoluto all'ente di duplicare i dati resi disponibili per le finalità previste dalla presente convenzione, di utilizzare dispositivi automatici (robot) che consentano di consultare in forma massiva i dati resi disponibili e di replicarli in autonome banche dati.

Art. 6

Tracciamento degli accessi e controlli

6.1 L'ente fruitore si impegna a comunicare al proprio personale autorizzato al trattamento che Regione Toscana procede al tracciamento dell'accesso ai dati tramite registrazioni che consentono di verificare a posteriori le operazioni eseguite da ciascun operatore autorizzato. Tali registrazioni, in caso di violazione della normativa vigente, sono messe a disposizione dell'Autorità competente.

6.2 Le Parti congiuntamente, ai sensi di quanto previsto nell'**allegato 4**, svolgono il controllo anche a campione del rispetto delle corrette modalità di accesso stabilite dalla presente Convenzione.

6.3 A fronte di eventuali anomalie riscontrate, l'ente consentirà verifiche puntuali sulla legittimità degli accessi e si impegna a fornire all'erogatore tutti i chiarimenti e la documentazione che si rendesse necessaria a seguito dell'attivazione dei controlli di cui trattasi.

Art. 7

Clausola di recesso

7.1 La mancata ottemperanza ai vincoli di accesso ai dati ed il venir meno dei presupposti e dei requisiti di cui agli allegati alla presente Convenzione costituiscono causa di recesso dalla stessa e di immediata sospensione dei servizi a seguito di formale comunicazione.

7.2 Le Parti concordano che la Convenzione trova inoltre immediata conclusione laddove vengano meno le finalità di cui all'allegato 1, per le quali l'accesso ai dati è stato autorizzato.

Art. 8

Composizione della Convenzione e valore delle premesse

8.1 La Convenzione si compone di 8 (otto) articoli e 4 allegati, relativi a:

- allegato 1: finalità istituzionali dell'ente fruitore e/o base normativa per accesso alla banca dati regionale; individuazione dati richiesti
- allegato 2: figure di riferimento delle Parti e loro recapiti di contatto
- allegato 3: elenco del personale dell'ente fruitore incaricato ad accedere alla banca dati regionale
- allegato 4: descrizione; servizi forniti; specifiche tecniche; periodicità di aggiornamento dei dati.

8.2 Le Parti convengono che le premesse, i contenuti e gli allegati alla Convenzione ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

FACSIMILE DOMANDA DI ADESIONE

A Regione Toscana
 Direzione Regionale

 Settore _____
 PEC _____

Oggetto: **adesione alla Convenzione per la fruibilità dei dati tra PA.**

L'Ente _____ con sede in _____

Codice Fiscale _____ indirizzo PEC _____ legalmente rappresentato dal _____

vista la Convenzione per la fruibilità telematica delle banche dati di Regione Toscana e relativi allegati e valutati tutti gli adempimenti ivi previsti,

Visto che s'intende stipulare la Convenzione per il seguente periodo (da ____ a ____ mesi) dato atto che il soggetto che sottoscriverà digitalmente, con le modalità previste da AGID, la convenzione per adesione sarà:

- 3. il Rappresentante legale (*indicare il nominativo*): _____
- 4. il Delegato del rappresentante legale (*indicare nominativo, qualifica, atto di delega da allegare alla domanda di adesione*): _____

dichiara

di aderire alla citata convenzione per l'accesso ai dati in elenco, contenuti nella seguente banca dati: _____

A tal fine si indicano la base normativa che legittima l'Ente all'acquisizione dei dati e le finalità istituzionali perseguite con i dati raccolti, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza del trattamento dei dati personali.

La sussistenza del rispetto di tali presupposti sarà soggetta a preventiva verifica condotta da parte di Regione Toscana, in qualità di erogatore.

SERVIZI DI CONSULTAZIONE ON LINE

Id Servizio: - Descrizione:

Profili di accesso

- 1.
- 2.
- 3.

Base normativa (*inserire norme relativa alla finalità istituzionale dell'Ente*)

.....

Finalità istituzionali

.....
.....
.....
.....
.....
.....

SERVIZI IN COOPERAZIONE APPLICATIVA

Id Servizio: **Descrizione:**

Tipologia del servizio:

Periodicità di aggiornamento dei dati:

Profilo di accesso:

- 1.
- 2.
- 3.

Base normativa

.....
.....
.....
.....

Finalità istituzionali

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Oggetto: **Convenzione per la fruibilità dei dati tra PA. Individuazione dei referenti**

Le figure di riferimento per l'Ente fruitore sono:

Responsabile della convenzione:

Nominativo

Telefono email

C. F.

Referente tecnico:

Nominativo

Telefono email

C. F.

Amministratore utenze:

Nominativo

Telefono email

C. F.

Supervisore:

Nominativo

Telefono email

C. F.

Le figure di riferimento per Regione Toscana sono:

5. Responsabile della convenzione:

Nominativo

Telefono email

C. F.

6. Referente tecnico:

Nominativo

Telefono email

C. F.

7. Amministratore utenze:

Nominativo

Telefono email

C. F.

Oggetto: **Convenzione per la fruibilità dei dati tra PA. Elenco personale autorizzato all'accesso ai dati.**

Al fine della stipulazione della predetta Convenzione l'Ente fruitore dichiara che:

- l'indirizzo/gli indirizzi IP del proprio server per la consultazione delle banche dati di riferimento è/sono il/i seguente/i:
- Il numero delle utenze che si prevede di abilitare è pari a:
- Il personale autorizzato è il seguente:

Nominativo	Codice fiscale	Profilo d'accesso

Oggetto: **Convenzione per la fruibilità dei dati tra PA. Descrizione, servizi forniti; specifiche tecniche; periodicità di aggiornamento dei dati.**

- Consultazione online

Il servizio di consultazione della banca dati di Regione Toscana è fruibile attraverso la connessione al sito web

Il servizio consente la possibilità di accedere ai dati in sola visualizzazione e lettura, senza che sussista un sistema tecnologico che ne consenta l'estrazione. Il dato rimane pertanto all'interno del sistema informativo proprietario.

Il servizio di consultazione permette di:

- ricercare, tramite l'inserimento di opportuni parametri, i dati di cui si desidera effettuare la visualizzazione

- visualizzare le informazioni richieste, nei limiti previsti dal profilo di accesso

- stampare le informazioni visualizzate.

I dati forniti sono aggiornati alla data di pubblicazione espressamente indicata nella pagina di accesso al servizio.

Il servizio di consultazione è attivo 24h su 24, 7 giorni su 7; salvo malfunzionamenti o interruzioni dovute a manutenzione del sistema. Eventuali cambiamenti delle modalità di erogazione del servizio o eventuali interruzioni programmate verranno comunicate all'ente fruitore. Per qualunque informazione, richiesta di chiarimento o segnalazione di malfunzionamenti sarà possibile contattare il referente tecnico di Regione Toscana.

Il servizio di consultazione viene reso disponibile mediante un'infrastruttura tecnologica dotata delle seguenti caratteristiche:

- è previsto l'utilizzo di un'applicazione web raggiungibile attraverso la connessione al sito istituzionale della Regione, nella sezione

- l'interazione con l'applicazione web è implementata con il protocollo HTTPS attraverso l'utilizzo di un certificato SSL

- per garantire la sicurezza della banca dati, l'interrogazione avviene su una replica dei dati originali e non direttamente sulla banca dati principale

- è esclusa la possibilità di apportare modifiche e in ogni modo di alterare i dati originali.

L'utilizzo del servizio è regolamentato come segue:

- l'accesso ai dati è riservato ai soggetti appositamente individuati dall'ente fruitore e riguarda i soli dati corrispondenti al profilo di accesso autorizzato

- l'autenticazione dell'utente avviene mediante l'uso di un certificato di autenticazione attraverso il quale è sempre possibile identificare univocamente l'operatore che ha effettuato l'accesso al sistema

- l'identificazione della postazione deve essere garantita dal fruitore secondo le regole dell'infrastruttura locale di collegamento utilizzata e messa a disposizione al proprio personale

- l'ente fruitore comunica per iscritto le generalità dei dipendenti incaricati del trattamento che dovranno essere abilitati all'accesso al servizio, per il conferimento di specifiche credenziali di autenticazione. L'ente si riserva la facoltà di variare i nominativi autorizzati all'accesso alla banca dati, previa comunicazione scritta a Regione Toscana

- Regione Toscana si riserva di disabilitare gli accessi qualora vengano rilevate anomalie nell'utilizzo del servizio o nell'impossibilità di contattare i soggetti incaricati. Le credenziali non utilizzate per oltre sei mesi saranno disattivate

- il sistema prevede il tracciamento degli accessi e di tutte le operazioni svolte dagli utenti, al fine

di monitorare periodicamente le attività svolte.

- Cooperazione applicativa

Qualora l'accesso e la fruizione dei dati da parte dell'ente fruitore avvenga attraverso un sistema di cooperazione applicativa, lo stesso si realizza secondo gli standard di sicurezza e le regole tecniche del sistema di pubblica connettività di cui al Codice dell'Amministrazione Digitale (d.lgs 7 marzo 2005, n. 82).